

grande salto di qualità, ponendosi tra le società siciliane tra le più attive a livello giovanile.

“Grazie a questa collaborazione – afferma il presidente **Spinnicchia** – lo staff della Famila si arricchisce di un gigante della pallanuoto. Per me è motivo di orgoglio avere Rosario nello staff, l’ho sempre temuto da avversario, adesso mi sento più tranquillo ad averlo con noi. È una figura che cercavamo per migliorare il settore giovanile, punto che ci interessa moltissimo. Il progetto prevede che i più meritevoli dell’under 17 faranno il doppio campionato e quindi formeranno gran parte della squadra della Polisportiva Acese in serie C. Con questa operazione la Muri Antichi vuole essere competitiva ai massimi livelli sin da subito in tutte le categorie”.

“Spesso tutti parlano di rinforzare il settore giovanile – dichiara schietto **Maugeri** – ma spesso sono solo chiacchiere. Noi invece facciamo i fatti è questa e la prova che la Famila vuole provare a diventare il primo settore giovanile in Sicilia. L’innesto di Rosario Scorza porta tanta qualità e rispetto delle regole, so come lavora, darà un grande contributo. Se il settore giovanile funziona è un investimento che ripaga per il futuro”.

“Sono molto contento per questa nuova avventura – afferma **Rosario Scorza** – mi piacciono le scommesse. Con Maugeri abbiamo idee comuni e possiamo fare bene. C’è tanto entusiasmo ma soprattutto c’è un progetto serio ed è stato proprio questo lo stimolo che mi ha spinto ad accettare con grande gioia. Cercherò di fare del mio meglio, sarà importante l’apporto non solo dei ragazzi ma anche dei genitori. L’obiettivo è quello di migliorare e di riuscire a portare dei ragazzi in serie A. Vogliamo diventare un’entità importante su Catania”.

“Questo progetto parte da lontano – queste le parole del presidente della Polisportiva Acese Corrado Labisi – bisogna partire dai giovani per un futuro più roseo. Non bisogna chiudersi nel proprio orticello, con questo lavoro di sinergia

noi ci crediamo. La Famila è una società prestigiosa e con il presidente Spinnicchia abbiamo idee concordanti. I più giovani che giocheranno in serie C avranno l'opportunità di farsi le ossa in un campionato comunque duro. Sono sicuro che in due-tre anni questo progetto avrà preso il volo".

Ufficio Stampa Famila Muri Antichi Catania

Davide Caltabiano